



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863/908301 Fax: 0863995412



Prot. 11416
del 16.12.2013

SERVIZIO URBANISTICO - SUAP

ATTO AUTORIZZATIVO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
IMPIANTO TECNOLOGICO
A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA MOBILE
(rilasciato ai sensi del D.LGS. N. 259/2003)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO - SUAP

Vista la domanda acquisita al Protocollo Generale del Comune in data 21.06.2013 prot. 5981 presentata dalla soc. H3G SpA P.I. 13378520152, nella persona del suo procuratore sig. Renzo Zanchetta, intesa ad ottenere l'atto autorizzativo per la installazione di un impianto tecnologico a servizio della rete di telefonia mobile in Carsoli, località Cimitero fg. 83 mapp. 180,

DATO ATTO CHE :

- con nota prot. n. 72553 del 20.11.2013, l' Amm.ne provinciale dell'Aquila servizio Genio Civile, trasmetteva il deposito del progetto a cura della soc. H3G S.p.a. (dep. N. 369/2013);
- con nota prot. 5685 del 27.08.2013 l'ARTA Abruzzo ha espresso parere favorevole in relazione al D. Lgs. 259/2003 e L.R. 45/2004;
- con nota prot. 100962/2013 del 8.10.2013 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Avezzano, trasmetteva il proprio parere favorevole;
- l'area di sedime di che trattasi ricade al di fuori della perimetrazione di vincolo paesaggistico-ambientale;

VISTO :

- la nota prot. 234371 del 24.09.2013 trasmessa al Comune di Carsoli dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole e Forestali, Servizio Demanio Civico ed Armentizio, in relazione alla non assoggettabilità dell'area di sedime oggetto dell'intervento al vincolo idrogeologico ex RD 3267/1923;
- la previsione di impatto acustico in relazione ai livelli di rumore generati dall'impianto;
- la documentazione progettuale e le integrazioni documentali presentate in atti del Servizio Urbanistico;

RILEVATO :

- che l'area di sedime oggetto dell'intervento è oggetto di regolare contratto di concessione in locazione stipulato tra il Comune di Carsoli e la soc. H3G S.p.a.;
- che l'istruttoria urbanistica è pertanto positivamente conclusa;

Tutto ciò premesso :

AUTORIZZA

H3G SpA P.I. 13378520152 nella persona del suo procuratore sig. Renzo Zanchetta, (nominato in virtù di specifica procura per atto del dr. Lorenzo Stucchi registrata all'agenzia delle entrate con rep. 1T2027 in data 2.4.2013) **alla realizzazione di una stazione radio base per telefonia mobile** da realizzare in Carsoli sul sull'area di sedime distinta al NCT al fg. 83 con il mapp. 180 (parte), come da progetto allegato alla presente, e documentazione tecnico-amministrativa in atti del Comune di Carsoli in conformità alle autorizzazioni ed ai pareri sopra richiamati ed alle condizioni prescrittive in essi contenuti ed alle prescrizioni di seguito riportate.

F.to Il Responsabile del Servizio Urbanistico
(arch. Roberto Ziantoni)

E' fatto obbligo al richiedente della presente autorizzazione di uniformarsi alle prescrizioni e avvertenze generali riportate alla voce **"Prescrizioni particolari e generali"** del presente atto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI :

- **I lavori devono iniziare entro un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, previa comunicazione di inizio lavori da protocollare al Comune di Carsoli e devono essere ultimati, entro un anno dalla comunicazione di inizio lavori, a pena di decadenza dell'efficacia del presente atto.**
- **Sul cantiere dovrà essere apposto il cartello lavori posto in posizione ben leggibile dall'esterno;**
- **Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere assolti dal Direttore dei Lavori, dal Committente e dalla Ditta esecutrice, gli obblighi di cui alla L.R. n. 45/07 come integrata dalla DGR n. 514 del 28.06.2010, previa sottoscrizione da parte di committente, impresa esecutrice e Direttore dei Lavori della modulistica e della dichiarazione sostitutiva di notorietà sui rifiuti da costruzione e demolizione. Tali documenti validamente sottoscritti e compilati dovranno essere trasmessi al Comune ed inviati ai competenti uffici e Servizi della Provincia dell'Aquila.**
- **Alla scadenza del Contratto di Locazione, qualora lo stesso non dovesse essere rinnovato; i titolari della presente autorizzazione dovranno rimuovere a propria cura e spese tutte le installazioni realizzate;**
- **In caso di subentro di altra Società nella titolarità ovvero nella gestione dell'impianto di che trattasi, il presente atto, su richiesta degli interessati dovrà essere volturato, a pena di decadenza.**

PRESCRIZIONI GENERALI :

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- b) Il titolare della presente autorizzazione, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice prima dell'inizio dei lavori dovranno darne comunicazione scritta al Comune indicando anche il nominativo del Direttore dei Lavori, sono inoltre responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente della presente autorizzazione;
- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al Titolo IV del T.U.S.L. - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- d) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa messi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- e) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- f) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- g) Il rilascio della presente autorizzazione fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il richiedente non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- h) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario di lavoro, da segnalare con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme di sicurezza vigenti;
- i) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della presente autorizzazione, l'oggetto dei lavori, la data di inizio e fine dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il della presente autorizzazione e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- j) La sostituzione dell'impresa o della direzione dei lavori deve essere immediatamente comunicata al Servizio Urbanistico del Comune di Carsoli (Aq), indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- k) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- l) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
- m) Il Direttore dei Lavori dovrà accertare prima dell'inizio dei lavori, la rispondenza dello stato attuale dei luoghi, con quanto rappresentato nella documentazione progettuale, accerterà inoltre la legittimità delle preesistenze : è fatto altresì obbligo allo stesso di accertare durante il corso dei lavori e dopo l'ultimazione degli stessi, la rispondenza di quanto realizzato rispetto a quanto assentito.
- n) I lavori non potranno essere iniziati prima della verifica da parte del direttore dei lavori di tutta la documentazione, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc. Il direttore dei lavori comunicherà la data d'inizio dei lavori, allegando il D.U.R.C. dell'impresa appaltatrice, prima dell'inizio degli stessi.
Qualora il della presente autorizzazione preveda la realizzazione di opere, lo stesso perde efficacia in assenza di D.U.R.C. dell'impresa appaltatrice.
- o) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/01, che, comunque dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempre che non si tratti di immobili vincolati ai sensi del d.Lgs. 42/2004 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 3 del D.P.R. 380/01, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- p) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso ed a strutture metalliche di cui al D.P.R.380/2001, D.M. 14.01.2009 e della L.R. 17.12.1996 n. 138:
- q) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione di collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
- r) Il richiedente del permesso a costruire dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi del Titolo III del D.P.R. 380/01;
- s) qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso a costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori;

- t) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- u) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente;
- v) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie o spazi, deve essere l'apposita autorizzazione all'apposito ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- w) Dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dal D.Lgs. 192/2005 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa la rendimento energetico nell'edilizia, nei modi stabiliti dalla circolare del Ministero Sviluppo economico n.° 8895 del 23.05.2006 e dal D.Lgs. 311/2006 recante le disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 192/2005;
- x) per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate;
- y) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi comunque interessati.
- z) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- aa) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'ufficio urbanistico comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al Catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del Direttore dei lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del Titolo III DPR 380/01. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo, degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 05/03/1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessari, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- bb) Il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28/02/1985, n. 47 come modificato ed integrato dal DPR 380/01. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- cc) eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del della presente autorizzazione.
- dd) L'eventuale previsione del progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente nonché al rispetto della vigente normativa di settore ed all'ottenimento del prescritto parere igienico-sanitario .
- ee) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
 - 1) al D.M. 16/05/1987, n. 246, recante *"Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione"*, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi, ove previsto;
 - 2) al D.M. infrastrutture del 14.09.2005 nel testo vigente;
 - 3) alla legge 09/01/1989, n. 13 come modificata dalla legge 27/02/1989, n. 62 ed al D.M. 14/06/1989, n. 236 recante *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"* nonché alla legge-quadro 05/02/1992 n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - 4) alla legge 05/03/1990, n. 46 recante *"Norme per la sicurezza degli impianti"*, in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 10, 11 se e in quanto applicabili al relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 06/12/1991, n. 447, come modificato ed integrato dal DPR 380/01;
 - 5) al D.P.C.M. 01/03/1991 recante *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"* e alla legge 26/10/1995, n. 447 *"legge-quadro sull'inquinamento acustico"*;
 - 6) al D.Lgs. 15/08/1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente il della presente autorizzazione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con il presente della presente autorizzazione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 277/1991 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.

F.to Il Responsabile del Servizio Urbanistico
arch. Roberto Ziantoni